

HATRICE

D1. – PER QUALE IMPORTO VIGE L'OBBLIGO DI INSERIRE UN'OPERA PUBBLICA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI?

<input checked="" type="checkbox"/> A	PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 100.000,00 EURO
<input type="checkbox"/> B	PER IMPORTI SUPERIORI A 1.000.000,00 DI EURO
<input type="checkbox"/> C	SEMPRE

D2. – QUAL È IL LIVELLO PROGETTUALE, COME DEFINITO DALL'ART. 23 DEL D.LVO 50/2016 E SS.MM.II., NECESSARIO PER INSERIRE UN'OPERA PUBBLICA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000,00 DI EURO NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI?

<input checked="" type="checkbox"/> A	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
<input type="checkbox"/> B	PROGETTO DEFINITIVO
<input type="checkbox"/> C	PROGETTO ESECUTIVO

D3. – QUALE DI QUESTE ATTIVITA' NON RIENTRA SEMPRE, AL VARIARE DELL'IMPORTO, NELLE COMPETENZE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO?

<input checked="" type="checkbox"/> A	VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE
<input type="checkbox"/> B	COMPITI RELATIVI A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO
<input type="checkbox"/> C	MODIFICHE O VARIANTI DEI CONTRATTI DI APPALTO

D4. – LA DETERMINA A CONTRARRE, COME DEFINITA DALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI, IN QUALE FASE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DEVE ESSERE EMANATA?

<input checked="" type="checkbox"/> A	PRIMA DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
<input type="checkbox"/> B	DOPO LA SCELTA DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE IL CONTRATTO
<input type="checkbox"/> C	DOPO LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

D.5 IL CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) VIENE RICHIESTO DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ALL'AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) AL FINE DI "TRACCIARE" I FLUSSI DI DENARO NEI CONTRATTI PUBBLICI INERENTI AD:

<input type="checkbox"/> A	APPALTI DI LAVORO
<input type="checkbox"/> B	APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI RIENTRANTI NEL CODICE DEGLI APPALTI
<input checked="" type="checkbox"/> C	A TUTTE LE GARE REGOLATE DAL CODICE DEI CONTRATTI

D.6 IL CODICE UNICO DEL PROGETTO (C.U.P.) È UNA SEQUENZA ALFANUMERICA RILASCIATA SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE CHE IDENTIFICA UN INVESTIMENTO PUBBLICO. ESSO VIENE RILASCIATO DA:

<input checked="" type="checkbox"/> A	ANAC (AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE)
<input type="checkbox"/> B	DAL MINISTERO DEL TESORO
<input type="checkbox"/> C	DALLA STESSA STAZIONE APPALTANTE

1

D7. – IL RICORSO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) È OBBLIGATORIO:

<input type="checkbox"/>	A PER ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI QUALUNQUE IMPORTO
<input checked="" type="checkbox"/>	B PER ACQUISIZIONE FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 5.000 EURO
<input type="checkbox"/>	C PER ACQUISIZIONE LAVORI FORNITURE E SERVIZI SOPRA I 1.000 EURO

D8. –NELL'ENTE LOCALE CHI È IL DATORE DI LAVORO COME DEFINITO DALL'ART.2 DEL D.LVO 81/2008 E SS.MM.II.?

<input type="checkbox"/>	A IL SEGRETARIO GENERALE
<input type="checkbox"/>	B IL SINDACO
<input checked="" type="checkbox"/>	C IL DIRIGENTE O FUNZIONARIO INDIVIDUATO CON POTERI GESTIONALI

D9. –QUALE COMPITO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL DLVO 81/2008, NON È DELEGABILE?

<input type="checkbox"/>	A LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE
<input checked="" type="checkbox"/>	B LA REDAZIONE DEL D.V.R. (DOCUMENTO VALUTAZIONE DEL RISCHIO)
<input type="checkbox"/>	C LA DOTAZIONE AI LAVORATORI DEI D.P.I. (DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI)

D10. –UN VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DERIVANTE DA UN PIANO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA HA DURATA PARI A:

<input checked="" type="checkbox"/>	A CINQUE ANNI
<input type="checkbox"/>	B DIECI ANNI
<input type="checkbox"/>	C SINO ALL'ADOZIONE DI UN NUOVO PIANO URBANISTICO

D11. –IL RINNOVO DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DOPO LA SUA SCADENZA, AI SENSI DELL'ART. 39 DEL TESTO UINICO DELL'ESPROPRIAZIONI:

<input type="checkbox"/>	A NON È AMMISSIBILE
<input checked="" type="checkbox"/>	B COMPORTA LA CORRESPONSIONE DI UN'INDENNITA' A FAVORE DEL PROPRIETARIO
<input type="checkbox"/>	C E' AMMISSIBILE E NON COMPORTA CORRESPONSIONE DI INDENNITA' SE E' PREORDINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA.

D12. –SE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO L'AUTORITA' ESPROPRIANTE HA REALIZZATO L'OPERA PUBBLICA MA NON HA EMANATO IL DECRETO DI ESPROPRIO, COME PREVISTO NEL TESTO UNICO DELLE ESPROPRIAZIONI, ART 42-BIS DPR 327/2001, L'OPERA PUO' ESSERE:

<input type="checkbox"/>	A ACQUISITA AUTOMATICAMENTE DAL PROPRIETARIO DEL TERRENO
<input type="checkbox"/>	B ACQUISITA RETROATTIVAMENTE DALL'AUTORITA' ESPROPRIANTE SENZA ALCUN RINNOVO DELLE PROCEDURE
<input checked="" type="checkbox"/>	C ACQUISITA DALL'AUTORITA' ESPROPRIANTE NON RETROATTIVAMENTE MEDIANTE UNA NUOVA PROCEDURA.

2

D13. – QUAL È LA DOTAZIONE PER SPAZI PUBBLICI (ISTRUZIONE, INTERESSE COLLETTIVO, VERDE E PARCHEGGI), IN TERMINI DI MQ COMPLESSIVI PER ABITANTE INSEDIATO, DA PREVEDERE NELLA FORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE, PREVISTA DAL DECRETO INTERMINISTERIALE 1444 DEL 2/04/1968.

A	9 MQ
<input checked="" type="checkbox"/>	18 MQ
C	21 MQ

D14. – COME SONO CLASSIFICATE LE ZONE OMOGENEE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DESTINATE A NUOVI INSEDIAMENTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI O AD ESSI ASSIMILATI?

A	ZONA OMOGENEA C
<input checked="" type="checkbox"/>	ZONA OMOGENEA D
C	ZONA OMOGENEA F

D15. – QUALE DELLE SEGUENTI ATTIVITA' EDILIZIE PUO' ESSERE SOGGETTA A CIL (COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI)?

A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 3 DEL COMMA 1 LETT.B) DEL D.P.R. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	OPERE INTERNE ALLA COSTRUZIONE CHE NON COMPORTINO MODIFICHE DELLA SAGOMA DELLA COSTRUZIONE, DEI FRONTI PROSPICIENTI PUBBLICHE STRADE.
C	LE MODIFICHE INTERNE DI CARATTERE EDILIZIO DEI FABBRICATI ADIBITI AD ESERCIZIO D'IMPRESA COMPRESSE QUELLE SULLA SUPERFICIE COPERTA, CHE NON COMPORTINO UN CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO E NON RIGUARDINO PARTI STRUTTURALI.

D16. – NELLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI, IL DIRETTORE DEI LAVORI EMETTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (S.A.L.) CHE CONSISTE:

A	NELL'ANNOTAZIONE DELLE QUANTITÀ DELLE LAVORAZIONI ESEGUITE
<input checked="" type="checkbox"/>	NELL'ANNOTAZIONE DELLE QUANTITÀ DELLE LAVORAZIONI ESEGUITE CON IL CORRISPETTIVO MATURATO
C	NELLA RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE DEI LAVORI IN RELAZIONE AL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.

D17. – IL DIRETTORE DEI LAVORI FORNISCE, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.M. 49/2018, AL RUP L'ATTESTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI IN MERITO ALL'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DAI LAVORI E ALL'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO, QUANDO:

A	PRIMA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO
<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMA DELLA SCELTA DEL CONTRAENTE
C	PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

D18. – QUALE ORGANO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE O DI IGIENE PUBBLICA A CARATTERE ESCLUSIVAMENTE LOCALE, PUÒ EMANARE ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI?

A	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
<input checked="" type="checkbox"/>	SINDACO – CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE.
C	UFFICIO DEL GABINETTO DEL SINDACO.

D19. – LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI HANNO IL DOVERE DI CONCLUDERE OGNI PROCEDIMENTO CONSEGUENTE A ISTANZA DI PARTE O INIZIATO D'UFFICIO:

<input checked="" type="checkbox"/>	A	MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO NEL TERMINE DI TRENTA GIORNI, SALVO CHE UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO DEFINISCA UN TERMINE DIVERSO
	B	MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO NEL TERMINE DI SESSANTA GIORNI, SALVO CHE UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO DEFINISCA UN TERMINE DIVERSO
	C	LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NON HANNO ALCUN OBBLIGO DI DEFINIRE I PROCEDIMENTI INIZIATI A ISTANZA DI PARTE O D'UFFICIO ENTRO UN TERMINE PREDEFINITO

D20. – I PRINCIPALI DIRITTI DEI PARTECIPANTI AL PROCEDIMENTO SONO:

<input checked="" type="checkbox"/>	A	IL DIRITTO DI PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO E IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE
	B	IL DIRITTO DI PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO E IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE NON HA, PERÒ, L'OBBLIGO DI VALUTARE
	C	IL DIRITTO DI PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO, IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE E IL DIRITTO DI RICHIEDERE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO L'ANTICIPAZIONE DEL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO FINALE

D21. – IL PUBBLICO UFFICIALE CHE, AVENDO PER RAGIONE DEL SUO UFFICIO IL POSSESSO O COMUNQUE LA DISPONIBILITA' DI DENARO O DI ALTRA COSA MOBILE ALTRUI, SE NE APPROPRIA COMMITTE:

<input checked="" type="checkbox"/>	A	PECULATO
	B	CONCUSSIONE
	C	MALVERSAZIONE

D22. – IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DISCIPLINA:

	A	I CONTRATTI DI APPALTO E DI CONCESSIONE DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI AVENTI AD OGGETTO LA SOLA ACQUISIZIONE LAVORI E OPERE
	B	I CONTRATTI DI APPALTO E DI CONCESSIONE DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI AVENTI AD OGGETTO LA SOLA ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE
<input checked="" type="checkbox"/>	C	I CONTRATTI DI APPALTO E DI CONCESSIONE DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI AVENTI AD OGGETTO L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI E OPERE, NONCHÉ I CONCORSI PUBBLICI DI PROGETTAZIONE

D23. – AI FINI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER «PROCEDURE APERTE» SI INTENDONO:

<input type="checkbox"/> A	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CUI OGNI OPERATORE ECONOMICO INTERESSATO PUÒ CHIEDERE DI PARTECIPARE E DI ESSERE INVITATO DALLA STAZIONE APPALTANTE A PRESENTARE UN'OFFERTA
<input checked="" type="checkbox"/> B	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CUI OGNI OPERATORE ECONOMICO INTERESSATO PUÒ PRESENTARE UN'OFFERTA
<input type="checkbox"/> C	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CUI OGNI OPERATORE ECONOMICO PUO' ESSERE INVITATO DALLA STAZIONE APPALTANTE A PRESENTARE UN'OFFERTA

D24. – AI FINI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER «PROCEDURE RISTRETTE» SI INTENDONO:

<input checked="" type="checkbox"/> A	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ALLE QUALI OGNI OPERATORE ECONOMICO PUO' CHIEDERE DI PARTECIPARE E IN CUI POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA SOLTANTO GLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI DALLE STAZIONI APPALTANTI
<input type="checkbox"/> B	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ALLE QUALI SOLO GLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI DALLA STAZIONE APPALTANTE POSSONO CHIEDERE DI PARTECIPARE E PRESENTARE UN'OFFERTA
<input type="checkbox"/> C	LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ALLE QUALI OGNI OPERATORE ECONOMICO AVENTE SEDE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE PUÒ CHIEDERE DI PARTECIPARE ED ESSERE INVITATO A PRESENTARE UN'OFFERTA SOLTANTO DALLA STAZIONE APPALTANTE

D25. – IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA INDIVIDUA:

<input checked="" type="checkbox"/> A	LE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE QUALI È PIÙ ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE, E LE RELATIVE MISURE DI CONTRASTO
<input type="checkbox"/> B	LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI
<input type="checkbox"/> C	LA CORRETTA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN NEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E SCOLASTICI

D26. – IL CONSIGLIO COMUNALE :

<input type="checkbox"/> A	E' COMPOSTO DA ASSESSORI NOMINATI DAL SINDACO
<input type="checkbox"/> B	RAPPRESENTA L'ENTE
<input checked="" type="checkbox"/> C	E' L'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO DEL COMUNE

D27. – LA DELIBERAZIONE DEI REGOLAMENTI:

<input checked="" type="checkbox"/> A	SPETTA AL CONSIGLIO COMUNALE, FATTA ECCEZIONE PER IL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI CHE È RISERVATO ALLA GIUNTA
<input type="checkbox"/> B	E' COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA GIUNTA
<input type="checkbox"/> C	E' COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO

D28. – L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA PUÒ ESSERE DELEGATO AL GOVERNO?

<input type="checkbox"/> A	SI, LIBERAMENTE
<input checked="" type="checkbox"/> B	SI, MA SOLO CON DETERMINAZIONE DI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI E SOLTANTO PER TEMPO LIMITATO E PER OGGETTI DEFINITI
<input type="checkbox"/> C	NO, MAI

D29. – A CHI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI DI GESTIONE ?

<input type="checkbox"/>	A	ALLA GIUNTA
<input type="checkbox"/>	B	AL CONSIGLIO
<input checked="" type="checkbox"/>	C	AL DIRIGENTE/RESPONSABILE DI P.O.

D30. – CHE TIPO DI CONTROLLO EFFETTUA LA CORTE DEI CONTI SULLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE?

<input checked="" type="checkbox"/>	A	UN CONTROLLO SUCCESSIVO SULLA GESTIONE
<input type="checkbox"/>	B	UN CONTROLLO PREVENTIVO DI GESTIONE
<input type="checkbox"/>	C	UN CONTROLLO STRATEGICO